



**Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili**

**Settore: APPALTI DI BENI E SERVIZI**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1102 del 31-03-2023**

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

<b>OGGETTO:</b>	<b>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI INTERVENTO 3.4-FORNITURA DI UN SISTEMA DI VIDEOCONFERENZA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DELLA L. 120/2020 E S.M.I.-CUP D26G2300000001-CIG 9600631355</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'Aspal;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07.05.2021, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14." con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttore generale dell'Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante "Preso atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9, art.14", con la quale si prende atto dell'esito positivo dell'istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse

Umane e Formazione dell'Aspal di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell'Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la Determinazione n. 2241 del 07.07.2021 con al quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n.1 – Legge di Stabilità 2023;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023 n. 2 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025;

VISTA la Determinazione n. 3106 del 20.12.2022 concernente “Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2023” dell'Aspal;”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 40/23 del 28.12.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 3106 del 20.12.2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/64 del 16.03.2023 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato la proroga dell'esercizio provvisorio dell'Aspal sino al 31.03.2023;

VISTA la Determinazione n. 870 del 20.03.2023 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.lgs 118/2011 esercizio finanziario 2022”;

VISTA la Determinazione n. 871 del 20.03.2023 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

ATTESO che nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, solo le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione approvato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello quantitativo e qualitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VERIFICATO in ordine al dettato di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di esercizio provvisorio, che non vengono superati gli stanziamenti per l'anno 2023 previsti nel bilancio pluriennale 2022 - 2024 della missione programma di riferimento e che l'impegno di cui trattasi è frazionabile in dodicesimi;

CONSIDERATO che l'impegno di spesa di cui al presente affidamento rientra nei 3/12 del programma di riferimento;

VISTA la Determinazione n. 3215 del 30.12.2022 con la quale sono state attribuite, a far data dal 01.01.2023, alla Direttrice del Servizio Progetti su base regionale e comunitaria, Dott.ssa Antonella Delle Donne, le funzioni ad interim di Direttrice del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTA la Determinazione n. 1254 del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. “Potenziamento dei Centri per l'impiego” che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018); VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un

danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"; VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

RICHIAMATE le linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale del 28 gennaio 2021, n. 3/4, recante come oggetto 'Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4 settembre 2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20 novembre 2020', e la nota prot. n. 46548/2021 del 25 maggio 2021 recante come oggetto 'Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 2 febbraio 2021 – richiesta integrazioni nota vs. prot.n. 4387 del 30 aprile 2021'. La stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22 luglio 2021 recante in oggetto 'Piano regionale Sardegna';

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTA la legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del DL 16 luglio 2020, n. 76. Recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (Decreto Semplificazioni);

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato in data 31 Dicembre 2021 e divenuto esecutivo in data 20 Gennaio 2022;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 della L.R. 8/2018 e art. 3 del sopracitato Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori: 1. il Responsabile di Progetto, nell'ambito della presente procedura di affidamento, è il Dott. Andrea Matta, Coordinatore del Settore sistemi informativi, del quale è stata acquisita la Dichiarazione di assenza incompatibilità e conflitto di interesse;

DATO ATTO che La Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento, fino alla stipula del contratto coincide con la Direttrice del Servizio Sicurezza, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, Dott.ssa Antonella Delle Donne;

DATO ATTO che il Responsabile di Progetto, ha individuato quale DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), ai sensi dell'art.111 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e ai sensi degli articoli 16 e seguenti del DM 49/2018, il Dott. Luigi Casu, del quale è stata acquisita la Dichiarazione di assenza incompatibilità e conflitto di interesse con nota prot. 26254 del 27/03/2023;

RICHIAMATO il piano triennale 2022/2024 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPC) adottato con Determinazione Direzione Generale n. 1052 del 2.05.2022;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VISTA la richiesta di fornitura trasmessa dal Servizio sistemi informativi, integrata in data 02/03/2023 relativa ad un sistema di videoconferenza comprensivo di schermo 86 pollici, videocamera, soundbar e microfono più mini pc di sistema per una spesa stimata pari a euro 14.0250,00 (iva al 22% esclusa);

CONSIDERATO che la suddetta fornitura si rende necessaria per sostituire l'attuale apparato in uso presso la Direzione Generale;

RICHIAMATI il CUP D26G23000000001 e il CIG 9600631355, acquisiti dal RUP/Rdp;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 2 lett. a della l.120/2020, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, "mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregressa e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

DATO ATTO che in data 22/03/2023 è stata trasmessa tramite la piattaforma della centrale di committenza Sardegnacat una RDO all'operatore Hq Media Srl, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 120/2020 soprarichiamato, della fornitura del sistema di videoconferenza descritto in premessa, per un importo presunto pari a euro

14.250,00 (iva al 22% esclusa);

VISTI i seguenti documenti trasmessi dall'operatore economico e sottoscritti dal rappresentante legale:

-Richiesta di preventivo;

-DGUE;

-Patto d'integrità;

-Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, di non essere tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198;

-Preventivo di spesa;

ACQUISITO il parere di congruità del preventivo, rilasciato dal RUP/RDP della procedura di affidamento, archiviato agli atti del procedimento da cui si evince la rispondenza del preventivo ai principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2006 e ss mm ii.

VERIFICATA la regolarità del DURC dell'operatore economico che risulta regolare per INPS e INAIL;

VERIFICATA altresì l'assenza di annotazioni sul casellario ANAC, con riferimento all'operatore economico in argomento;

CONSIDERATO che le linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC (pubblicate in GU Serie Generale n. 309 del 30/12/2021), prevedono che le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 dell'art. 47 della l. 108/2021 e smi, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura e vista l'entità dell'importo del contratto, non è stato previsto l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO che la spesa di euro 17.385,00 (di cui euro 14.250,00 a titolo di imponibile e euro 3135,00 per iva al 22%), relativa alla fornitura in oggetto, trova copertura sul Bilancio di previsione 2023/2025 in fase di predisposizione, Esercizio provvisorio 2023, a valere sul Capitolo di spesa SC03.9151, CDR 00.00.01.02, PCF U.2.02.01.07.999, Missione 01, Programma 06, Macroaggregato 202, Prenotazione d'impegno n. 3160051516;

CONSIDERATO che sono attualmente in corso le verifiche sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico;

ATTESO che per il presente affidamento, come previsto dall'art. 8 c. 1 lett. a) della legge 120/2020 e smi., è autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del decreto legislativo 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto;

RITENUTO di affidare ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L.120/2020 e smi, all'operatore economico Hq Media Srl, con sede in via Alghero 104 a Quartu S.Elena - P.I. 03338260924, la fornitura del sistema di videoconferenza citato in premessa, per un importo pari a euro 14.250,00 (iva al 22% esclusa), secondo le condizioni di cui alla richiesta di preventivo e al preventivo trasmesso dall'operatore economico;

Per le premesse sopra riportate;

#### **DETERMINA**

Art 1) Di affidare ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 120/2020 e smi, all'operatore economico Hq Media Srl, con sede in via Alghero 104 a Quartu S.Elena, P.I. 03338260924, per le motivazioni indicate in premessa, la fornitura del sistema di videoconferenza citato in premessa, per un importo pari a euro 14.250,00 (iva al 22% esclusa), secondo le condizioni di cui alla richiesta di preventivo e al preventivo trasmesso dall'operatore economico;

Art.2) Di dare atto che l'importo di euro 17.385,00 (di cui euro 14.250,00 a titolo di imponibile e euro 3135,00 per iva al 22%), trova copertura sul Bilancio di previsione 2023 -2025 in fase di predisposizione, Esercizio provvisorio 2023, a favore di Hq Media Srl, a valere sul Capitolo SC03.9150, CDR 00.00.01.02, PCF U.2.02.03.02.001, Missione 01, Programma 06, Macroaggregato 202, impegno n. 3160051950;

Art. 3)Di dare atto che ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 della L.R. 8/2018 e art. 3 del Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, la Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, Dottoressa Antonella Delle Donne, non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e alla normativa anticorruzione;

Art. 4) Di dare atto di avere acquisito le Dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente (con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D.Lgs 50/2016 e alla normativa anticorruzione), del Rdp Dott. Andrea Matta e del DEC Dott. Luigi Casu (nominato ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss mm ii e ai sensi degli articoli 16 e seguenti del DM 49/2018);

Art. 5) Di dare atto che il contratto con l'operatore economico verrà stipulato in forma elettronica, mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai

sensi dell'art. 32 c 14 del D.lgs 50/2016;

Art. 6) Di dare atto che ai sensi dell'art. 8 c. 1 lett. a) della legge 120/2020 e smi., è autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto;

Art. 8) Di allegare alla presente Determinazione, i seguenti documenti per farne parte integrale e sostanziale:

-Richiesta di preventivo di spesa;

-Patto di integrità;

-Preventivo di spesa;

Art. 9) Di dare atto altresì che tutta la documentazione afferente la presente procedura verrà trasmessa al Servizio Bilancio secondo gli indirizzi applicativi interni in quanto ricadente tra gli interventi finanziati dalla linea di intervento 3.4 del Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) dell'Aspal, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021, recante "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (Aspal), adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020, adottata in attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74 e ss. mm.ii. nonché per ulteriori adempimenti in materia di rendicontazione del PNRR quali Circolare Mef/Rgs n. 21 del 14 ottobre 2021-Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)-istruzioni tecniche interventi PNRR.

Art. 10) Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'Aspal denominata "Bandi e Gare" e sul sito del MIT.

Referente istruttoria: Laura Barsotti

Visto  
Del Coordinatore del Settore  
MARGHERITA - SEDE LUCANO

Visto  
di attestazione di copertura finanziaria  
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione  
VALERIA MURA

F.to  
Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili  
ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate